

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Mille Miglia 2022

La prima tappa da Brescia a Cervia

La «Freccia Rossa» colpisce in partenza: applausi per tutti e un tifo da stadio

Ali di folla sul percorso dopo il via con i Tornado. Il caldo mette alla prova i motori e gli equipaggi

Andrea Cittadini
Dall'inviato

■ Quella strada che molti bresciani d'estate fanno tutta d'un fiato per dire «finalmente le vacanze», le auto della Mille Miglia l'hanno percorsa in nove ore. Un viaggio di 347 chilometri alla (ri)scoperta dell'Italia nel primo giorno in cui davvero, dopo due anni, le mascherine non fanno più parte della quotidianità. Si viaggia nel traffico, spesso aperto anche alle auto moderne e a tratti intenso, in una tappa d'esordio che tocca Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Quando si lascia alle spalle la provincia di Brescia, il museo viaggiante entra al Parco Giardino Sigurtà di Valleggio sul Mincio. Il rumore dei motori provati dal gran caldo - «l'auto beve più acqua che benzina» ci dice il duo Piona-Battagliola - e gli odori degli additivi per la benzina contrastano con il polmone che per qualche ora è un po' meno verde.

La gara. Sulla strada verso Mantova arriva la prima serie di prove cronometrate che offre una certezza agli appassionati di classifica: anche quest'anno Andrea Vesco è davanti a tutti dalla prima curva. Da un pilota che detta legge nella regolarità di oggi ad un altro che ha fatto la storia dell'automobilismo italiano. Quel Tazio Nuvolari che nasceva 130 anni fa e che viene celebrato sulla sponda del Lago di Mezzo. All'ora dell'aperitivo le auto arrivano poi a Ferrara, fino al 2013 la città che chiudeva la prima tappa. «Questione di alberghi. Non ne abbiamo del livello richiesto oggi da chi organizza la gara» spiegano dall'amministrazione comunale. «Gustiamoci quello che c'è». Cioè una grande festa di piazza con la gente che può comunque godersi le auto ferme per la sosta cena. «Avevo già corso la Mille Miglia una

volta, ma solo per due tappe. Quest'anno farò tutto il giro con un'auto elettrica. Sensazioni diverse ma bellissime» racconta l'ex pilota di Formula 1 Giancarlo Fisichella, tra i primi ad arrivare in piazza del Castello. La cena è servita invece nello splendido teatro; musica lirica (da cd) come sottofondo e tavoli tondi sul palco. Uno spettacolo. Quello che quest'anno Giuliano Canè, storico plurivincitore, può gustarsi solo da fuori. Lo incontriamo in strada a Ferrara. «Mia moglie non era in condizione di farla e io come navigatore mi trovo solo con lei» svela prima di benedire il ritorno del percorso tradizionale. «La Mille Miglia è Brescia-Roma/Roma-Brescia in senso orario. Giusto riportare tutto a come era». Poi l'abbraccio con l'amico Bruno Ferrari e gli sfottò reciproci per l'età che avanza. In orario perfetto rispetto alla tabella di marcia si riparte verso Cervia. Potevano mancare due gocce, per soddisfare chi dice sempre che quando c'è la Mille Miglia piove? All'arrivo gli equipaggi sono stati accolti da una fitta pioggerellina estiva che non ha fatto altro che aumentare l'umidità. //

In onore alla tradizione a Cervia una fitta pioggerellina ha accolto la carovana

LA GARA

La classifica.

Al momento di andare in stampa i primi tre equipaggi in classifica sono Vesco A./Salvianelli F. (Alfa Romeo 6C 1750 Ss Zagato - 1929), seguiti da Gamberini A./Ceccardi G. (Fiat 514 Mm - 1930) e Aliverti A./Valente S. (Alfa Romeo 6C 1750 Ss Zagato - 1929). «Il verso orario o antiorario della gara non ci importa - ha detto il campione in carica Andrea Vesco, valtrumplino - cerchiamo di stare sempre concentrati a prescindere». «La vera gara inizia ora» ha chiosato Aliverti. La sfida è aperta.

Verso Roma.

Questa mattina dalle 6, alle prime luci dell'alba, le oltre 400 auto in gara ripartono da Cervia, dunque dalla costa adriatica il percorso prevede una deviazione verso Forlì, dove è previsto il primo controllo timbro di giornata. Si procede con la salita verso San Marino, la discesa verso l'interno fino a Passignano sul Trasimeno, dove alle 13 ci sarà la pausa per il pranzo. Nel pomeriggio non si faranno attendere panorami e scorci mozzafiato. La carovana della Freccia Rossa procede poi con il passaggio a Norcia, per concludere infine la tappa con la passerella romana di Via Veneto.



Piazzale Arnaldo. Il passaggio in centro // FOTOSERVIZIO NEW REPORTER



Al Parco Sigurtà. A Valleggio tra alberi e sculture // FOTO IVAN GIULIANI

IL FOTOREPORTER

Gabriele Strada, fotografo, racconta la sua prima Mille Miglia in gara

«IL MIO SOGNO DI BAMBINO CHE SI REALIZZA»

Un'emozione unica. Per me, cresciuto a pane e Mille Miglia, correre per la prima volta in gara è un sogno che si realizza. Faccio il fotografo da quando avevo 14 anni e, prima con mio nonno e poi con mio padre, ho vissuto la Freccia Rossa da dietro le transenne. Macchina fotografica in mano, catturavo le auto mentre sfilavano sotto i miei occhi. Ieri, finalmente, al fianco del mio caro amico Dennis Pesci sono salito a bordo di una di quelle



Passione. Quella di Strada è di famiglia

meraviglie, la nostra: una Renault 4 cavalli del '48 che trasuda fascino ad ogni cambio di marcia, acquistata dopo una notte insonne. Ci siamo detti: facciamo questa follia, corriamo questa edizione. E così, dopo il test della Coppa Mazzotti lo scorso ottobre e del Gaburri lunedì scorso, siamo in gara. L'obiettivo è godercela tutta, tagliare il traguardo sventolando il bandierone con la Leonessa. Da bresciani, nella nostra Brescia, orgogliosi di aver vissuto un pezzo di storia.

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com
via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com
FINO A FINE EMERGENZA SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO